



Il Ministro della cultura

Integrazione dell'Osservatorio per la parità di genere

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l'articolo 32-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, il quale prevede che “presso il Segretariato generale opera l'Osservatorio per la parità di genere, che svolge compiti di consulenza e supporto nell'elaborazione e attuazione di politiche per la parità di genere, nonché attività di ricerca e monitoraggio sulle condizioni della parità di genere negli ambiti di competenza del Ministero, individua e propone buone pratiche, promuove la formazione, la conoscenza e la cultura delle pari opportunità”;

VISTO, altresì, il comma 2, del medesimo articolo 32-*bis*, il quale prevede che l'Osservatorio sia composto da un massimo di quindici membri, esperti delle politiche di genere e rappresentanti dei settori di competenza del Ministero, nominati dal Ministro;

VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2021, rep. n. 387, recante “Osservatorio per la parità di genere”;

VISTA la nota del 19 giugno 2023, con cui la dott.ssa Celeste Costantino, coordinatrice dell'Osservatorio sulla parità di genere, ha comunicato le proprie dimissioni;

VISTA la nota del 21 giugno 2023, con cui la dott.ssa Cristina Comencini ha comunicato le proprie dimissioni;

RAVVISATA l'esigenza di procedere alla nomina dei nuovi componenti dell'Osservatorio per la parità di genere in sostituzione dei dimissionari;

VISTI i *curricula vitae* dell'avv. Manuela Maccaroni e dell'avv. Rosaria Patrizia La Rosa;

DECRETA:



Il Ministro della cultura

Articolo 1

1. L'Osservatorio per la parità di genere è così integrato:
 - avv. Manuela Maccaroni, in qualità di Presidente;
 - avv. Rosaria Patrizia La Rosa.
2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto e avrà durata fino alla naturale scadenza dell'Osservatorio per la parità di genere nominato con il citato decreto ministeriale 29 ottobre 2021, rep. n. 387.
3. La partecipazione alle attività dell'Osservatorio non dà titoli a compensi, gettoni di partecipazione, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso delle spese di missione previste dalla normativa vigente documentate e effettivamente sostenute per lo svolgimento dei lavori.

Roma, 5 luglio 2023

IL MINISTRO